

# CAMMINIAMO INSIEME

Parrocchia san Giorgio, Sesto S. Giovanni



# 25

## **NELLA FASE 3 E' SEMPRE PIU' NECESSARIA UNA VERA VITA INTERIORE**

*Speriamo che la riattivazione della normalità, sebbene nel segno delle distanze e delle mascherine, non ci faccia mettere da parte l'appello fondamentale che Dio ci ha rivolto attraverso la quarantena a cercarLo dentro di noi, e dunque a formarci alla preghiera, alla vita interiore, al rapporto con la Parola, al discernimento come arte e come atteggiamento, al silenzio. E d'altro canto, tutto questo è un appello alla Chiesa "docente", perché punti di più alla formazione dei fedeli in tal senso, cioè nel senso di una maturità della preghiera che sappia nutrirsi di Scritture, di contemplazione, di momenti di ritiro.*

Custodire la memoria di quanto nella quarantena abbiamo scoperto e compreso circa le possibilità diverse che abbiamo nel nostro rapporto con il tempo, il mondo e gli altri è fondamentale, se vogliamo davvero fare un passo avanti e convertire la crisi della pandemia in un kairós, in un momento favorevole di crescita – e solo nel quadro di un ripensamento del nostro essere nel mondo e con gli altri possiamo affrontare anche la questione spirituale, che altrimenti risulterebbe disincarnata o ideologica. Dunque a partire da questa settimana proveremo a risvegliare da una memoria che va man mano sbiadendosi a causa dello sferragliare dell'ordinario quanto di buono è successo nel tempo della pandemia per la nostra vita spirituale.

*Anzitutto, dobbiamo dire che da una situazione di necessità è (ri)emersa una verità fondamentale, e cioè che in virtù del sacerdozio universale dei fedeli a ognuno è rimessa in ultima analisi la responsabilità della propria relazione con Dio, cioè della risposta (o meno) a Lui con la fede.*

Al rifiuto becero e acritico di alcuni, nel picco della pandemia, della sospensione delle celebrazioni sottendeva probabilmente un rifiuto più grave e sostanziale, e cioè quello di "doversela vedere con Dio" a tu per tu, nel segreto della propria stanza (cfr. Mt 6, 6): che gli dico, a Dio, se non passo per i gesti e i linguaggi codificati della liturgia, o delle devozioni rassicuranti perché consuete?

Speriamo che la riattivazione della normalità, sebbene nel segno delle distanze e delle mascherine, non ci faccia

  
DECANATO di Sesto San Giovanni

## *Festa di san Giovanni Battista*

24 giugno 2020 alle ore 21.00

Santa Messa nella Basilica di Santo Stefano

### *Invito:*

*ai componenti del Consiglio pastorale Decanale  
e dei Consigli pastorali parrocchiali  
alle Autorità civili, al Sindaco e al Consiglio Comunale,  
i Dirigenti e agli Operatori sanitari dei due ospedali di Sesto*

## **Come tutelare i minori nelle relazioni digitali**

***Un'azione congiunta di diverse realtà regionali, i consultori, la Formazione del clero e l'Università cattolica. Dal confronto è nato un testo. Tra i redattori Anna Deodato, che qui ne spiega il senso***

Tutela, educazione, prevenzione e formazione sono solo alcune delle parole chiave che emergono dal documento «In rete con i ragazzi. Attività pastorale digitale e tutela dei minori» presentato nei giorni scorsi e più che mai urgente e necessario. Ne parliamo con Anna Deodato, tra i redattori del testo, nonché membro del Servizio nazionale per la tutela dei minori e di quello regionale.

### **Perché questo documento e perché ora?**

Questo testo nasce da un confronto del Servizio regionale tutela minori per promuovere azioni congiunte a difesa dei ragazzi e delle persone vulnerabili che nel tempo di lockdown erano decisamente più esposti, rischiando di essere tracciati in rete e adescati per fini abusivi. Di fatto non si era ancora prodotta nessuna riflessione, né documento di questo genere. Abbiamo avvertito la necessità e l'urgenza di porre all'attenzione di tutti



## DALLA PRIMA PAGINA

mettere da parte l'appello fondamentale che Dio ci ha rivolto attraverso la quarantena a cercarLo dentro di noi, e dunque a formarci alla preghiera, alla vita interiore, al rapporto con la Parola, al discernimento come arte e come atteggiamento, al silenzio. E d'altro canto, tutto questo è un appello alla Chiesa "docente", perché punti di più alla formazione dei fedeli in tal senso, cioè nel senso di una maturità della preghiera che sappia nutrirsi di Scritture, di contemplazione, di momenti di ritiro, ecc.

*Non possiamo ignorare che tante violente affermazioni ideologiche di personaggi pubblici che mentre brandiscono rosari sconfessano con le loro parole il Vangelo vengono accolte anche da cattolici in buona fede proprio perché manca in loro questa dimensione interiore, la quale, esprimendosi in un atteggiamento costante di discernimento, nutrirebbe al contempo un sano senso critico rispetto a tutto quello che potrebbe sembrare "cattolico", ma in realtà non lo è minimamente.*

L'esercizio di questa settimana si collega strettamente a quello della settimana scorsa, proprio perché, come dicevamo all'inizio, solo nel quadro concreto dei nostri tempi e delle nostre relazioni si può incarnare una vita spirituale autentica. Pertanto il primo esercizio di discernimento che dobbiamo fare richiede una ripresa della nostra "regola di vita" settimanale redatta settimana scorsa, in una verifica umile e sincera di come viviamo, e non di come pensiamo che dovremmo vivere.

Guardando all'andamento della mia settimana, e al modo in cui i tempi sono distribuiti nelle varie giornate e nelle varie fasce orarie, proverò a situare nella settimana un'ora di preghiera da vivere a casa nella forma di lectio biblica, di orazione mentale, di preghiera di discernimento, ecc.

Quest'ora può essere intera, o distribuita in vario modo (10 minuti al giorno, due volte mezz'ora ecc.). Naturalmente, sarà mio interesse approfondire eventualmente con letture, ritiri, ecc. certi modi di pregare che nella quarantena ho scoperto a me congeniali, e che non vorrei perdere ora.

## Come tutelare i minori

- famiglie, operatori pastorali, educatori, sacerdoti, consacrate - una riflessione sulle ricadute delle modalità di interazione attraverso le nuove tecnologie che nel tempo vissuto di isolamento e distanziamento ci hanno tutti fortemente coinvolto.

Questa coralità di sguardi e di competenze vuole ricordare a tutti che una vera tutela dei minori e delle persone vulnerabili chiede un orizzonte di formazione e informazione inclusivo e articolato. La prevenzione è tanto più efficace quanto più ampio sarà il coinvolgimento dell'intera comunità e in particolare di coloro che in diversi modi sono responsabili nel formare, seguire, accompagnare chi si occupa della cura dei minori.

**La stessa Chiesa non denigra l'uso dei social media e delle nuove tecnologie, ma le riconosce come possibili strumenti educativi anche in ambito pastorale...**

È innegabile che l'uso del digitale offre e ha offerto grandi potenzialità educative e formative: pensiamo per esempio al mondo della scuola e

della cultura, dove si è rivelato una risorsa educativa importantissima in questi tempi. La prospettiva nella quale è nato questo documento è proprio quella di comporre insieme formazione e prevenzione, risorse, prospettive pedagogiche di sviluppo e vigilanza per un uso sempre più corretto ed educativo della rete, che sappiamo essere un mondo, appunto, nel quale le relazioni tra adulti e minori, ma anche tra gli stessi ragazzi, sono veloci e immediate, diventando anche luoghi di contatto carico di emozioni nonostante la distanza fisica. Se da una parte il digitale impedisce il rapporto interpersonale, dall'altra può favorire l'espressione di sentimenti, paure, bisogni, anche attraverso immagini, che altrimenti non verrebbero espressi e anche "solo" questo dato va attentamente conosciuto e valutato nell'orizzonte della tutela delle persone più fragili.

**La parola d'ordine dunque è prevenzione...**

Sì. E ci sta a cuore trasmettere questo messaggio: la forza della prevenzione sta nel saper creare un progetto educativo condiviso al fine di tutelare e rendere trasparente la relazione educativa e assumerne con coscienza la responsabilità. Per questo nel documento parliamo di «grammatica della relazione educativa» in vista di un'efficace prevenzione verso ogni forma di abuso e di manipolazione dei minori: potere, coscienza, intimità e sessuale.

## CUORE DI S. GIORGIO

Questa settimana abbiamo raccolto: alle Messe € 120; per le Candelee € 95; intenzioni Sante Messe pro Defunti € 60; 1 busta 10,00. A Funerale e benedizione ceneri 70,00. DOPO L'APPELLO ACCORATO del Parroco, sono state accreditate sul C/C bancario le seguenti cifre: € 100 (E.D.S. un piccolo aiuto); € 150 (F.L. alidonesia); € 250 (D.S.F.M.: per attività parrocchiali); € 150 (P.M.S. donazione). Da anziana 50,00; pro spese parrocchiali 35,00.

Inoltre, **senza gravare sul conto parrocchiale**, un parrocchiano ha dato inizio a un Fondo Caritas Parrocchiale di 1000 € per le emergenze: coprendo aiuti a famiglie per 400 + altri aiuti 200+ altri aiuti per 150. Spese a favore di Parrocchia in materiali vari 350, anche informatici. Altre Spese a favore di Parrocchia 140.

Grazie a tutti. Un buon inizio, anche se i lavori già fatti in Oratorio (riscaldamento/rinfrescamento) sono in scadenza per 14.000 €. Grazie ancora a tutti... e a quelli che vorranno aiutare ancora la Parrocchia: IBAN

**PARROCCHIA SAN GIORGIO**

**IBAN : IT21 I(lettera I)**

**084532070600000012684**







# IV DOMENICA

## DOPO PENTECOSTE

**"Chi cercherà di salvare  
la propria vita la perderà"**

**Anno A - Rito Ambrosiano**

urò che cerchí Dio.

### LETTURA

Gen 6,1-22

**La corruzione sulla terra ai tempi di Noè.**

#### Letture del libro della Genesi:

In quei giorni. Quando gli uomini cominciarono a moltiplicarsi sulla terra e nacquero loro delle figlie, i figli di Dio videro che le figlie degli uomini erano belle e ne presero per mogli a loro scelta. Allora il Signore disse: "Il mio spirito non resterà sempre nell'uomo, perché egli è carne e la sua vita sarà di centoventi anni". C'erano sulla terra i giganti a quei tempi - e anche dopo -, quando i figli di Dio si univano alle figlie degli uomini e queste partorivano loro dei figli: sono questi gli eroi dell'antichità, uomini famosi. Il Signore vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra e che ogni intimo intento del loro cuore non era altro che male, sempre. E il Signore si pentì di aver fatto l'uomo sulla terra e se ne addolorò in cuor suo. Il Signore disse: "Cancellerò dalla faccia della terra l'uomo che ho creato e, con l'uomo, anche il bestiame e i rettili e gli uccelli del cielo, perché sono pentito di averli fatti". Ma Noè trovò grazia agli occhi del Signore. Questa è la discendenza di Noè. Noè era uomo giusto e integro tra i suoi contemporanei e camminava con Dio. Noè generò tre figli: Sem, Cam e Iafet. Ma la terra era corrotta davanti a Dio e piena di violenza. Dio guardò la terra ed ecco, essa era corrotta, perché ogni uomo aveva pervertito la sua condotta sulla terra. Allora Dio disse a Noè: "E' venuta per me la fine di ogni uomo, perché la terra, per causa loro, è piena di violenza; ecco, io li distruggerò insieme con la terra. Fatti un'arca di legno di cipresso; dividerai l'arca in scompartimenti e la spalmerai di bitume dentro e fuori. Ecco come devi farla: l'arca avrà trecento cubiti di lunghezza, cinquanta di larghezza e trenta di altezza. Farai nell'arca un tetto e, a un cubito più sopra, la terminerai; da un lato metterai la porta dell'arca. La farai a piani: inferiore, medio e superiore. Ecco, io sto per mandare il diluvio, cioè le acque, sulla terra, per distruggere sotto il cielo ogni carne in cui c'è soffio di vita; quanto è sulla terra perirà. Ma con te io stabilisco la mia alleanza. Entrerai nell'arca tu e con te i tuoi figli, tua moglie e le mogli dei tuoi figli. Di quanto vive, di ogni carne, introdurrà nell'arca due di ogni specie, per conservarli in vita con te: siano maschio e femmina. Degli uccelli, secondo la loro specie, del bestiame, secondo la propria specie, e di tutti i rettili del suolo, secondo la loro specie, due di ognuna verranno con te, per essere conservati in vita. Quanto a te, prenditi ogni sorta di cibo da mangiare e fanne provvista: sarà di nutrimento per te e per loro". Noè eseguì ogni cosa come Dio gli aveva comandato: così fece.

Parola di Dio.

Tutti - Rendiamo grazie a Dio.

### SALMO

Sal 13(14)

**RIT - L'alleanza di Dio è con la stirpe del giusto.**

- Lo stolto pensa: "Dio non c'è". Sono corrotti, fanno cose abominevoli: non c'è chi agisca bene. Il Signore dal cielo si china sui figli dell'uomo per vedere se c'è un uomo saggio,

- Sono tutti traviati, tutti corrotti; non c'è chi agisca bene, neppure uno. Non impareranno dunque tutti i malfattori, che divorano il mio popolo come il pane e non invocano il Signore?

- Ecco, hanno tremato di spavento, perché Dio è con la stirpe del giusto. Voi volete umiliare le speranze del povero, ma il Signore è il suo rifugio.

### EPISTOLA

Gal 5,16-25

**Camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne.**

#### Lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, vi dico: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto; chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge. Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito. Parola di Dio.

Tutti - Rendiamo grazie a Dio.

### CANTO AL VANGELO

Gv 12,25

**Alleluia. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Alleluia.**

OPPURE:

**Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia! Canto per Cristo che mi libererà quando verrà nella gloria quando la vita con lui rinascerà, alleluia alleluia!**

### VANGELO

Lc 17,26-30,33

**Come nei giorni di Noè: chi cercherà di salvare la propria vita, la perderà.**

#### + Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai discepoli: "Come avvenne nei giorni di Noè, così sarà nei giorni del Figlio dell'uomo: mangiavano, bevevano, prendevano moglie, prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca e venne il diluvio e li fece morire tutti. Come avvenne anche nei giorni di Lot: mangiavano, bevevano, compravano, vendevano, piantavano, costruivano; ma, nel giorno in cui Lot uscì da Sodoma, piovve fuoco e zolfo dal cielo e li fece morire tutti. Così accadrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo si manifesterà. Chi cercherà di salvare la propria vita, la perderà; ma chi la perderà, la manterrà viva". Parola del Signore.

Tutti - Lode a te, o Cristo.



|  | S. GIORGIO   | SANTUARIO  |
|--|--|--|
| <b>Sabato 20</b><br>Vigiliare                              | Ore 18:30 S. Messa<br>Silvana e Orazio   | Ore 17:00 S. Messa<br>Isabella,<br>Famm. Dander e Bonvini                    |
| <b>Domenica 21</b><br><b>III dopo</b><br><b>Pentecoste</b> | Ore 15:30<br>Battesimi:<br>Enea Caranna  | Ore 11:00 S. Messa<br>Caterina Vacondio                                      |
| <b>Lunedì 22</b><br>Feria                                  |  | <b>Ore 17:30 s. Rosario</b><br>Ore 18:00 s. Messa                            |
| <b>Martedì 23</b><br>Feria                                 | Ore 18:30 s. Messa<br>Carla Lovati   |  |
| <b>Mercoledì 24</b><br>Natività di<br>S. Giovanni Battista | S. Messa cittadina<br>Festa patronale della<br>Città di Sesto<br>S.G.                                  |  |
| <b>Giovedì 25</b><br>Feria                                 | Ore 18:30 S. Messa<br>(Solo se ci saranno<br>intenzioni pro Defunti,<br>così da avere gente in Chiesa) |  |
| <b>Venerdì 26</b><br>Feria                                 |  | <b>Ore 17:30 s. Rosario</b><br>Ore 18:00 s. Messa<br>Famm. Bortot e Vergerio |
| <b>Sabato 27</b><br>Vigiliare                              | Ore 18:30 S. Messa   | Ore 17:00 S. Messa<br>Isabella,<br>Famm. Dander e Bonvini                    |
| <b>Domenica 28</b><br><b>IV dopo</b><br><b>Pentecoste</b>  |  | Ore 11:00 S. Messa<br>Salvatore, Coniugi Di<br>Paola e Coniugi ignoti        |



## LA PAROLA DI OGNI GIORNO

|                |   |
|----------------|---|
| <b>22</b><br>L | S. Paolino da Nola (mf); Ss. Giovanni Fisher e Tommaso More (mf)<br>Lv 19,1-19a; Sal 18; Lc 6,1-5<br>Le tue parole, Signore, sono spirito e vita  |
| <b>23</b><br>M | Nm 6,1-21; Sal 98; Lc 6,6-11<br>Esaltate il Signore, nostro Dio, perché è santo   |
| <b>24</b><br>M | <b>NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA (s)</b><br>Ger 1,4-19; Sal 70; Gal 1,11-19; Lc 1,57-68<br>La mia lingua, Signore, proclamerà la tua giustizia |

**25**  
G Nm 27,12-23; Sal 105; Lc 6,20a.24-26  
Beati coloro che agiscono con giustizia

**26**  
V S. Cirillo di Alessandria (mf);  
S. Josemaría Escrivá de Balaguér (mf)  
Nm 33,50-54; Sal 104; Lc 6,20a.36-38  
Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome

**27**  
S S. Arialdo (m)  
Lv 23,9.15-22; Sal 96; Rm 14,13-15,2; Lc 11,37-42  
Il Signore è l'Altissimo su tutta la terra

**28**  
D **IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE A**  
Gen 6,1-22; Sal 13; Gal 5,16-25; Lc 17,26-33  
L'alleanza di Dio è con la stirpe del giusto

## Parrocchia

## San Giorgio

Sesto S. Giovanni



Via Migliorini, 2 (angolo  
corso Italia) - 20099  
SESTO SAN GIOVANNI  
(Mi)

Parroco:  
don Giovanni Mariano,  
3487379681 (telefonare  
sempre);  
e-mail:

dgm.giovanni@libero.it  
(segreteria 02-2482880)

Segreteria Amministrativa:  
Tina Perego, 3391305520

Ammalati e Messe di  
suffragio: Vittorina  
Possamai, 3475957106 e  
Felicità Perego, 3495521795  
Segreteria Catechismo e  
Oratorio: Laura Fatta,  
3381653910

## CAMMINIAMO INSIEME

Settimanale di  
informazione e cultura

della Parrocchia San Giorgio in Sesto  
San Giovanni - **REGISTRATO  
PRESSO IL TRIBUNALE DI  
MONZA il 05/02/2020, al  
numero 2/2020.**

DIRETTORE RESPONSABILE:

Dott. Giovanni Mariano.

REDAZIONE: via Luciano Migliorini  
2, 20099 SESTO SAN GIOVANNI.

Cell. 0039 3487379681

e-mail:

dgm.giovanni@libero.it  
STAMPATO IN PROPRIO

# 25

**ANNO 2, NUMERO 25**

**DAL 21 AL 28**

**GIUGNO 2020**